

**Zeitschrift:** Wasser- und Energiewirtschaft = Cours d'eau et énergie  
**Herausgeber:** Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband  
**Band:** 48 (1956)  
**Heft:** 3

**Rubrik:** Mitteilungen verschiedener Art

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 22.12.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

nuova opera che il sacrificio finanziario fatto dall'ATEA negli anni dei rilievi potrà in parte venir rimborsato, stante la utilizzazione pratica di tali dati in sede di progettazione.

#### 4. Rilievo del Delta della Maggia:

Verso fino d'anno venne decisa la modesta partecipazione della ATEA alle spese per il rilievo del delta della Maggia, eseguito a cura del servizio federale delle acque e preventivato in fr. 42 000.—: i precedenti rilievi sono del 1926 e del 1932 (esteso quest'ultimo alle foci del Ticino e della Verzasca).

#### 5. Centenario del Politecnico:

in ossequio alle decisioni assembleari dell'ottobre 1954 il Comitato dell'ATEA fece pervenire al fondo per il Giubileo della SPF di Zurigo la somma di fr. 1000.—.

#### 6. Revisione statuti:

Il comitato, conscio delle necessità finanziarie dell'associazione (specie di quelle in previsione), ha elaborato le pratiche riguardanti una parziale modifica degli statuti ed un aggiornamento generale delle quote: di ciò e delle relative proposte venne discusso nell'apposita trattanda assembleare. La modifica degli statuti in vigore già dal 1946 era stata decisa dal comitato nella sua seduta del 20 aprile 1955, e riguarda il § 3 ed il § 5.

— al § 3 (*scopi dell'associazione*) sono state aggiunte le lettere c e d (nuove) del seguente tenore:

c) «col promuovimento delle misurazioni-idrometriche e dei rilievi idrografici»;

d) «con un'azione in favore della protezione e depurazione delle acque».

Le vecchie cifre c) e d) vengono sostituite con e) e f).

— Al § 5 (quote sociali) è stata apportata la seguente modifica della lettera c): «per impianti idraulici fino a 200 cavalli di forza concessionata: fr. 20.—; per ciascun ulteriore aumento di 200 cavalli: fr. 5.— in più; al massimo fr. 500.—».

Agli effetti del versamento delle quote sociali la norma del nuovo § 5c, entrerà in vigore col 1 gennaio 1956; per la stessa data intendiamo anche rivedere ed aggiornare a norma di statuti le quote dei comuni previo avviso tempestivo ai Municipi interessati. S'intende

che verrà anche fatta una ristampa degli statuti, con consegna ai soci.

#### 7. Imposizioni fiscali:

L'ATEA venne finalmente esentata delle imposte federali, pur avendo, s'intende, il diritto di percepire il ristorno delle imposte preventive. Con il Cantone non esiste invece ancora un analogo accordo, ma con un nuovo recente memoriale si è insistito presso il Direttore del Dipartimento finanze perchè consideri e conceda l'esonero.

#### 8. Rapporti con le associazioni consorelle:

Furono mantenuti molto attivi ad opera del Presidente Ing. Rusca, cercando di stabilire sempre migliori contatti, specie con la Società centrale di Zurigo. Meno importanti furono invece quest'anno le relazioni con l'associazione Locarno-Venezia che, per altro, ha svolto in questi ultimi mesi intensa attività. Particolarmente apprezzate le chiare relazioni fatte in assemblea dall'Avv. Camillo Beretta e dall'Ing. Riccardo Gianella. Esse si riassumono così:

La questione dei tracciati dell'idrovia è quella che sin dall'inizio divise gli italiani nella scelta fra la via pedemontana a quella padana. E quando si decise per la padana un gruppo d'interessenze rilevanti chiese tutti gli allacciamenti per via chiara. Quindi il problema del Po dovette essere studiato attentamente perchè è noto che a valle di Cremona il fiume presenta numerosissime sinuità formanti le lunate tra le quali si formano soglie profonde che sono ostacolo alla navigazione. Si è insomma allestito il progetto dell'eliminazione di queste soglie ed esso è in esecuzione: i relativi lavori dureranno 5 anni. Fondandosi sui risultati di questi lavori, e sul fatto della resistenza alle piene rilevanti, il Po può essere reso navigabile fino a Cremona: la continuazione dei lavori dipende ora soltanto dal rilascio dei necessari forti crediti. Ed altrettanto va detto dello allacciamento Milano-Cremona che potrebbe essere realizzato in 5 anni, arrischiando cioè di giungere a Cremona quand'anche il Po sarebbe reso navigabile nel tratto a valle della città. Insomma si è ad un punto tale delle pratiche per cui, andando un po' sollecitamente, in una decina di anni Milano potrebbe essere allacciata al mare.

## Mitteilungen aus Verbänden

### Das zweite Seewasserwerk der Stadt Zürich

In der Vortragsreihe des Linth-Limmat-Verbandes hielt am 28. Februar 1956 dipl. Ing. E. Bobhard, Direktor der städtischen Wasserversorgung, einen Vortrag über «Das zweite Seewasserwerk der Stadt Zürich». Alt Stadtrat J. Baumann, der den Vorsitz führte, konnte eine zahlreich erschienene Zuhörerschaft begrüßen, und in seinen einführenden Worten würdigte er die großen Verdienste des Referenten und seines Vorgängers im Hinblick auf die weitsichtig disponierte Wasserversorgung der Stadt Zürich.

Am 4. Dezember 1955 bewilligten die Stimmbürger der Stadt Zürich einen Kredit von 30,3 Mio Franken für den Bau der ersten Etappe des zweiten Seewasserwerkes.

Einleitend kam der Referent auf die Bedürfnisfrage zu sprechen. Die Nachkriegszeit brachte eine enorme Steigerung des Wasserbedarfes. Innerhalb 8 Jahren stieg der Jahreswasserverbrauch um rund 33 % von 36 auf 48 Mio m<sup>3</sup>, der maximale Tagesverbrauch sogar um 56 % von 158 000 auf 248 000 m<sup>3</sup>. Diese enorme Zunahme ist in erster Linie auf die anhaltende Hochkon-

junktur und den vermehrten Komfort zurückzuführen, da die Bevölkerungszunahme im gleichen Zeitraum nur etwa 14 % betrug. In zweiter Linie sind es Engpässe im Verteilsystem der Wasserversorgung, die den Bau des neuen Lieferwerkes erfordern, dem folgende Aufgaben gestellt sind: Es soll den zusätzlichen Wasserbedarf der Stadt Zürich sicherstellen, der auf rund 180 000 m<sup>3</sup> pro Tag berechnet wird. Sodann sind 50 000 m<sup>3</sup> pro Tag fertig aufbereitetes Wasser für eine erste Gruppe von Vororten zu reservieren und ferner bis zu 100 000 m<sup>3</sup> Rohwasser pro Tag für die aufstrebenden Gemeinden im Glattal. Weitere 70 000 m<sup>3</sup> sind eventuell als Ersatz für das Grundwasserwerk Hardhof wegen der neuerlichen Gefährdung desselben durch unterirdische Öl- und Benzintanks erforderlich. Damit ergibt sich eine Gesamtleistung des zweiten Seewasserwerkes von rund 400 000 m<sup>3</sup> Rohwasser bzw. 230 000 bis 300 000 m<sup>3</sup> Reinwasser pro Tag. Die Beschaffung solch großer Wassermengen ist für die Stadt praktisch nur noch aus dem Zürichsee möglich.

Der Standort des Werkes ergibt sich aus hydraulischen, wirtschaftlichen und städtebaulichen Überlegungen. Desgleichen spricht die anzustrebende Risikover-

teilung im Verteilsystem für die rechtsufrige Lage des Werkes. Die Wasserentnahme wird an der Stadtgrenze gegen Zollikon in 500 m Abstand vom Ufer und 30 m Tiefe unter Seespiegel erfolgen. Von der Fassungsstelle fließt das Wasser in freiem Gefälle in einer Leitung von 1,60 m Durchmesser zum Rohwasserpumpwerk Tiefenbrunnen, und von dort wird es durch eine in einem Freistollen montierte Stahldruckleitung von 1,35 m Durchmesser in die Filteranlage «In der Lengg» etwa 60 m über Seespiegel befördert. Die Filtration des Seewassers erfolgt in der bereits im bestehenden Seewasserwerk Wollishofen erfolgreich angewandten Art und Weise mittels Schnell- und Langsamfilter. Das Reinwasserpumpwerk in der Filteranlage übernimmt den Abtransport des Trinkwassers in die verschiedenen Druckzonen.

Der Ausbau des Werkes erfolgt in drei Etappen, und es wird sukzessive die ganze Stadtseite rechts der Limmat von der neuen Anlage aus beliefert. Für die Versorgung der Vororte im Glattal wurde ein generelles Projekt ausgearbeitet, das sich in finanziell tragbaren Bauetappen verwirklichen läßt.

LLV

## Kongresse und Tagungen 1956

(der Redaktion zurzeit bekannte Termine)

*Schweizerische Ingenieurtagung für Kernenergie*, vom 5. bis 7. April 1956 in Neuenburg. Veranstalter: Schweizerischer Ingenieur- und Architektenverein, Eidgenössische Technische Hochschule, Zürich, Ecole Polytechnique de l'Université de Lausanne, Physikalisches Institut der Universität Neuenburg.

*Betontagung 1956 in Wien*, vom 18. bis 21. April 1956, mit anschließenden Exkursionen in Niederösterreich. Veranstalter: Österreichischer Betonverein, Wien III, Strohgasse 21 A (Anmeldefrist bis 12. April 1956).

*Cigré (Conférence Internationale des grands réseaux électriques)*, Paris, 112, Boulevard Haussmann, à Paris du 30 mai au 9 juin 1956.

*IV<sup>es</sup> Journées de l'Hydraulique*, du 13 au 15 juin 1956 à Paris, avec voyage à Saint-Malo; Sujet d'étude: les énergies de la mer. Organisateur: Société Hydrotechnique de France, 199, rue de Grenelle, Paris 7<sup>e</sup> (dernier délai d'inscription: 15 avril 1956).

*GEP-Tagung (Gesellschaft ehemaliger Studierender an der Eidg. Techn. Hochschule in Zürich)*, vom 13. bis 16. Juni 1956 in Holland. Hauptversammlung in Amsterdam.

*Fünfte Weltkraftkonferenz, Wien 1956*, vom 17. bis 23. Juni 1956 in Wien, mit anschließenden Exkursionen vom 24. Juni bis 3. bzw. 7. Juli 1956. Veranstalter: Österreichisches National-Komitee der Weltkraftkonferenz, Wien I, Schwarzenbergplatz 1 (Anmeldefrist bis 30. April 1956, für Schweizer über das Schweiz. Nationalkomitee der Weltkraftkonferenz, 45, Avenue de la Gare, Lausanne).

*Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband (SWV)*, Hauptversammlung in Flims/Waldhaus (Graubünden) am 30. August 1956; Exkursion zu den Bau-

arbeiten der Staumauer Zervreila am 31. August 1956.

*Schweizerische Gesellschaft für Bodenmechanik und Foundationstechnik*, Tagung in Brunnen am 5. Oktober 1956. Besichtigung der Damm-Baustelle Göscheneralp am 6. Oktober 1956.

*Schweizerischer Elektrotechnischer Verein und Verband Schweizerischer Elektrizitätswerke (SEV / VSE)*, Generalversammlungen am 6. Oktober 1956 in Solothurn (Besichtigungen am Vortag).

*Zweiter internationaler Ingenieur-Kongreß der FIANI*, vom 11. bis 14. Oktober 1956 in Zürich.

### 5. Weltkraftkonferenz 1956 in Wien

Die fünfte Weltkraftkonferenz wird vom 17. bis 23. Juni 1956 in Wien stattfinden. Die Teilnahme an der Konferenz steht jedermann offen; sie kann jedoch nur durch Vermittlung eines nationalen Komitees erfolgen, und zwar für schweizerische Teilnehmer durch das Schweizerische Nationalkomitee der Weltkraftkonferenz, 45, avenue de la Gare, Lausanne. Für die Teilnahme an der Konferenz wird vom österreichischen Nationalkomitee ein Beitrag von 1200 Schilling erhoben. Für Begleitpersonen beträgt die Gebühr 500 Schilling. Der Gegenwert dieser Beträge ist in Schweizer Franken auf das Postcheckkonto V 4051, Basel, für Rechnung des Schweizerischen Nationalkomitees der Weltkraftkonferenz, Basel, einzuzahlen, und zwar gleichzeitig mit der Einsendung des Anmeldeformulars.

Das Programm mit weiteren Angaben, zum Beispiel auch über die nach der Konferenz stattfindenden Exkursionen, und den zugehörigen Anmeldescheinen ist ebenfalls beim Schweizerischen Nationalkomitee der Weltkraftkonferenz erhältlich.

## Geschäftliche Mitteilungen

### Nordostschweizerische Kraftwerke AG, Baden

1. Oktober 1954 bis 30. September 1955

Die außerordentlich günstige Wasserführung im Winter 1954/55 sowohl als auch im regenreichen Sommer, die erst gegen Ende des Berichtsjahres unter den Mittelwert sank, was die frühzeitige Beanspruchung der noch nicht gänzlich gefüllten Stauseen notwendig machte, führte dennoch zu einer bedeutenden Zunahme der Energieerzeugung, die bei einzelnen Werken Höchstwerte erreichte.

Von der gesamten Energieabgabe in der Höhe von 2644,9 Mio kWh wurden erzeugt:

|  |                         |
|--|-------------------------|
| im Kraftwerk Beznau . . . . .  | 144,0 (136,8) Mio kWh   |
| im Kraftwerk Löttsch . . . . .   | 121,6 (78,9) Mio kWh    |
| im Kraftwerk Eglisau . . . . .   | 262,5 (213,8) Mio kWh   |
| im Kraftwerk Fätschbach . . . . .  | 77,1 (66,3) Mio kWh     |
| im Kraftwerk Wildegg-Brugg . . . . .   | 356,0 (263,0) Mio kWh   |
| In den thermischen Kraftwerken Beznau, Weinfelden und Winterthur . . . . .   | 24,3 (118,4) Mio kWh    |
| im gesamten in den eigenen Werken der NOK . . . . .  | 985,5 (877,2) Mio kWh   |
| in den Werken von Gesellschaften, an denen die NOK beteiligt sind: AG Kraftwerk Wäggitel, AG Bündner Kraftwerke, Kraftwerk Ryburg-Schwörstadt AG, Ezelwerk AG, Kraftwerk Ruppertswil-Auenstein AG, Maggia Kraftwerke AG, und in dritten Werken . . . . . | 1659,4 (1556,9) Mio kWh |
| Total ab Sammelschiene . . . . .   | 2644,9 (2434,1) Mio kWh |

Zunahme gegenüber dem Vorjahre (2434,1 Mio kWh) 8,6 Prozent.

Der mittlere Erlös pro kWh des Bruttoumsatzes beträgt 2,67 Rp. Die nutzbare Abgabe stieg von 2277,7 Mio kWh auf 2477,3 Mio kWh. Eine Erhöhung von 6,4%, d. h. von 1895,7 Mio kWh auf 2018,0 Mio kWh trat beim Normalkonsum ein. Die Belieferung der Elektrokessel stieg von 89,3 auf 151,0 Mio kWh. Die Energieabgabe an das Ausland, bei der es sich größtenteils um Austausch von Sommer- gegen Winterenergie handelt, hat sich wenig verändert; sie betrug 122,1 (113,2) Mio kWh.

Zur Verwirklichung des Projektes Val di Lei-Hinterrhein konnten alle rechtlichen Bedingungen abgeklärt werden, so daß in diesem Jahr mit den Bauarbeiten begonnen werden kann. Der Beschluß des Großen Rates über die Beteiligung des Kantons Graubünden untersteht noch der Volksabstimmung. Auf Wunsch der Bündner Regierung wurden die Studien zum Ausbau der Wasserkräfte des Vorderrheins weiter vorangetrieben. Als erste Etappe ist der Ausbau des oberen Teils mit Kraftwerken in Sedrun und Tavanasa vorgesehen. Die erforderlichen Konzessionen sind von den zuständigen Gemeinden erteilt und vom Kleinen Rat genehmigt worden. Der Weiterausbau, um den sich die NOK

bewerben, sieht eine Erhöhung der Jahreserzeugung von 720 auf 1970 Mio kWh vor.

Weitere Kraftwerkprojekte, an denen die NOK beteiligt und interessiert sind, betreffen die Blenio-Wasserkräfte sowie den Neubau der Kraftwerke Säkingen, Koblenz-Kadelburg und Schaffhausen. Die Sondierungsarbeiten im Linth-Limmerngebiet wurden weitergeführt.

Infolge der günstigen Produktionsverhältnisse in der Werkkombination weisen die Einnahmen aus der Energieabgabe eine Erhöhung um 4,1 Mio Fr. auf, während die Ausgaben für den Energiebezug um 5,35 Mio Fr. zurückgingen. Für das Studium neuer Kraftwerke, insbesondere für die Kraftwerke Vorderrhein und Koblenz-Kadelburg, mußte ein Betrag von 2,6 Mio Fr. in Rechnung gestellt werden.

Die Beteiligungen erfuhren durch die weitere Einberufung von Aktienkapital der Maggia-Kraftwerke AG, der Kraftwerke Mauvoisin S. A., der Kraftwerke Zervreila AG sowie der Grande Dixence S. A. eine Erhöhung um 13,4 Mio Fr. und wiesen am 30. September 1955 einen Nominalwert von 85,0 Mio Fr. auf; nach Abzug der Abschreibungen stellt sich der Buchwert auf 78,5 Mio Fr. Vom Reingewinn von 2,9 Mio Fr. (Vorjahr 2,5 Mio Fr.) wurde eine unveränderte Dividende von 5% auf das einbezahlte Aktienkapital verteilt.

E. A.

### Blenio Kraftwerke AG, Olivone

Die Gründung der Blenio Kraftwerke AG / Officine Idroelettriche di Blenio S. A., mit Sitz in Olivone, fand am 29. Februar 1956 in Biasca statt. Anwesend waren alle Vertreter der daran beteiligten Unternehmungen bzw. öffentlichen Körperschaften.

Es sind an der Ausnützung der Blenio-Wasserkräfte beteiligt: 20% Kanton Tessin, je 17% NOK, ATEL, Stadt Zürich, je 12% Kanton Basel-Stadt, BKW/BG, 5% Stadt Bern; das Aktienkapital beträgt 60 Millionen Franken.

Regierungsrat Dr. Celio als Präsident des Konsortiums Blenio-Wasserkräfte richtete an die anwesenden Vertreter der Aktionäre sowie an die zahlreichen Gäste die Begrüßung der Tessiner Behörden und gab der Hoffnung Ausdruck, daß auch der Bau der Blenio-Kraftwerke erfolgreich verlaufe.

Nach der konstituierenden Generalversammlung fand die erste Verwaltungsrats-Sitzung statt, anlässlich welcher einstimmig Regierungsrat Dr. Celio als Präsident des neuen Verwaltungsrates gewählt wurde. In der gleichen Sitzung wurde die Geschäftsleitung bestellt; es wurden ernannt: zu Direktoren Hans Lüthi und Luigi Generali, zu Vizedirektoren Augusto Pagani und Hans Pfaff, zu Prokuristen Carlo Pini und Hans Fankhauser.

Am Bankett brachte Regierungspräsident Soldini den Gruß des Tessiner Regierungsrates, und Dr. F. Bolla sprach im Namen der Gemeindengemeinschaft des Blenio-tals. Im Namen der deutschschweizerischen Unternehmungen und öffentlichen Körperschaften dankte Regierungsrat Dr. Schaller von Basel der Tessiner Regierung und den Behörden.

L. G.

## Schweizer Mustermesse Basel vom 14.—24. April 1956

### Verzeichnis von Inserenten und Abonnenten der «Wasser- und Energiewirtschaft», die an der Muba 1956 ausstellen

| Firma   | Halle und Stand | Wichtigste Ausstellungsobjekte  |
|---|-----------------|---|
| Accumulatoren-Fabrik-Oerlikon, Zürich                             | 3b — 1080       | Gitter- und Panzerplatten-Batterien für Fahrzeuge; Auto- und Motorrad-Batterien; Stahlbatterien mit alkalischem Elektrolyt  |
| Robert Aebi & Cie. AG, Baumaschinen, Zürich                       | 8 — 3061        | Jubiläumsausstellung zum 75jährigen Geschäftsbestand: Vollständige Reihe der Raco-von-Roll-Betonmischer; Trommelwaschmaschine Rondez WA 5; Hand-Schleifmaschine Betonex; Stahlrohrgestüt und Fix-Deckenschalungsträger; Modell einer Schneefräsmaschine Peter auf Raupen; Universal-Steinpresse (Konstruktion Bucher-Guyer AG Niederweningen) |
| Autophon AG Solothurn, techn. Büros in Zürich, Basel, Bern        | 2 — 571         | Telephonapparate und -zentralen, Signal-, Such- und Rufanlagen, tragbare Sender/Empfänger, Telephon im Fahrzeug Radiovox, Radio, Rundspruch, Television   |
| Camille Bauer Aktiengesellschaft, Basel                           | 3 — 791         | Elektrisches Installationsmaterial; elektrische und thermische Meßinstrumente, Registriergeräte und Regler; Schalttafelinstrumente CENTRAX und VIERAX; Kleinstregler LICO; Meßumformer MONAX; Meßverstärker AUTOCOMP; tragbare Betriebsinstrumente UCOSI, OHMI, TEMPAVI usw.  |
| AG Brown, Boveri & Cie., Baden                                    | 3 — 781         | Antriebe; Regelantriebe; Feinstopmotor; Schalter; Schütze, automatische Stern dreieckschalter; Mittelfrequenz- und Hochfrequenz-Glüh- und Härteanlagen; HF-Industrie-Generatoren; Sende- und Gleichrichterröhren; Gießharz-Strom- und Spannungswandler; Leistungs- und Hochstrom-Trennschalter; Überspannungsableiter für 500 kV              |
|   | 5/6 — 1489      | HF-Verleimpresse  |
|   | 6 — 1600        | Schweißtransformatoren; Schweißumformer; Benzinelektrische Schweißgruppen; Lichtbogen- und Punkt-Schweißmaschinen   |
| Brun & Cie. AG, Nebikon   | 8 — 3048        | Betonmischer; Betontransportkübel; Förderbänder; Kleinbaukran; Vibrationssiebe; Winden; Elektrozüge; Elektro-Kranlaufwinde; Motorspritze; Mehrzweckstrahlrohre  |
| Castolin Schweißmaterial AG, Lausanne                             | 6 — 1501        | Spezial-Elektroden, Zusatzstäbe und Flußmittel für Verbindungen bei geringem Wärmebedarf  |
| Chemisch-Technische Werke AG, Muttenz-Basel                       | 8 — 2981        | Kleinobjekt mit «Asphaltin Asphalt-Jutebahnen» für Isolierungen gegen Grundwasser; Muster von Dachpappen und «Asbestospray»-Isolierbelag  |
| Dätwyler AG, Schweizerische Draht-, Kabel und Gummiwerke, Altdorf | 2 — 505         | Hochwärmebeständiger Lackdraht; Modell einer elektrischen Straßenheizung; biegsame Panzerrohre aus Kunststoff; verschiedene Hochspannungs- und Hochfrequenz-Kabel   |
| Electrona AG, Boudry/Neuenburg                                    | 3bP — 1078      | Akkumulatorenbatterien für verschiedene Anwendungsgebiete   |
| Escher Wyß AG, Zürich   | 6 — 1516        | Turbomaschinen  |
| E. Fatzer AG, Romanshorn  | 9 — 3230        | Drahtseile für jeden Verwendungszweck; Vollverschlossene Tragseile  |
| Otto Fischer AG, Zürich   | 3P — 821        | Plastic-Panzerrohre; Zubehörteile für Plastic-Panzerrohre; feuerfeste Sicherungskasten samt Zubehör; Fluoreszenz-Handlampen; Niederspannungs-Hochleistungssicherungen; Abzweigmaterial  |
| Chr. Gfeller AG, Bern-Bümpliz, und Gfeller AG, Flamatt (FR)       | 3b — 1061       | Stauwehr-Regulierung Kraftwerk Rheinau; Telephon-Automaten; Gegensprechapparate, Hörapparate  |
| Emil Haefely & Cie. AG, Basel                                     | 3 — 822         | Meßwandler; Scheitelwert-Meßeinrichtung 750 kV eff; Hochspannungsdurchführungen; Haefelyt-Isoliermaterialien; Kondensatoren   |
| Hasler AG, Bern, Werke für Telephonie und Präzisionsmechanik      | 3 — 706         | Trägerfrequenz-Telephon- und Fernwirkanlagen über Hochspannungsleitungen; Trägerfrequente Telefonsysteme zu 5+5 Kanälen für kleine Distanzen; TOR-Apparaturen zur automatischen Fehlerkorrektur beim Telexverkehr; FM-UKW-Sender; Haustelephonzentralen   |
| Kabelwerke Brugg AG, Brugg  | 8 — 3083        | Drahtseile zum Heben von Lasten   |
|   | 2 — 564         | Kunststoffkabel; Papierbleikabel; Höchstspannungskabel; Kabelarmaturen  |
| Landert-Motoren AG, Bülach  | 3 — 789         | Normal- und Spezial elektromotoren; Frequenzwandler und Frequenzumformer; Sirenen; Antriebe für automatische Türen  |

| Firma   | Haile und Stand | Wichtigste Ausstellungsobjekte   |
|---|-----------------|--|
| Landis & Gyr AG, Zug                                    | 3 — 811         | Elektrizitätszähler; elektrische Apparate; wärmetechnische Steuer- und Meßapparate; Meßgeräte für die Kernphysik   |
| Leclanché S. A., Yverdon                                | 3 — 843         | Trockenbatterien und Elemente; Blei- und alkalische Akkumulatoren; Kondensatoren; Widerstände  |
| Carl Maier & Cie., Schaffhausen                         | 3 — 784         | Sicherungsautomaten; Motorschutzschalter; Schütze; Schalterapparate für explosionsgefährdete Räume; Freilufttrennschalter 150 kV; Kommando-schalter; Prüf- und Verbindungsklemmen  |
| Meynadier & Cie. AG, Zürich und Bern                    | 8 — 2988        | Beton- und Mörtelzusatz  |
| Micafil AG, Zürich                                      | 6 — 1556        | Wicklereimaschinen für die Bewicklung von Spulen, Kleinankern, Ring-spulen usw.; Durchführungen; automatische Blindstromkompensations-Anlage; Kondensatoren; Kapazitiver Spannungswandler; Standard-Preß-teile für den Maschinen- und Apparatebau  |
| Plus AG, Basel  | 3b — 1074       | Blei-Akkumulatorenbatterien für Autos und Motorräder; Elektrofahrzeuge aller Art, insbesondere für Lifter, Lokomotiven usw.; stationäre Anlagen in Kraftwerken, Spitälern, Kinos usw.; Ladegeräte (Gleichrichter) für alle Zwecke, insbesondere Batterieladung, Galvanoplastik usw.  |
| Rauscher & Stöcklin AG, Sissach                         | 3 — 740         | Mastschalter 20 kV—600 A; Trockentransformator 100 kVA — Prüfspannung 42 kW; Kunststeinkabine und Blockstation besonders niedriger Bauart; Industriekontakte 500 V — 25 A für Drehrichtungswechsel   |
| Franz Rittmeyer AG, Zug                                 | 3b I.St. — 2560 | Wasserstandsfernmesser; Registrierpegel (Limnigraphen); Schwimmer-schalter; Mengemesser; Betriebswarte einer Gemeinde-Wasserversorgung; Fernöffner und -schließer für Löscheserven   |
| Schweizerische Isola-Werke, Breitenbach                 | 2 — 461         | Isoliermaterial, isolierte Drähte und keramische Erzeugnisse für die Elektrotechnik  |
| S. A. des Ateliers de Sécheron, Genève                  | 3 — 742         | Einphasentransformator als Teil eines für Fionnay (Grande Dixence) bestimmten 120 000-kVA-Transformers; Pol eines 60 000-kVA-Synchron-Kompensators; Transduktoren; Gleichrichter für Walzwerk  |
|   | 6 — 1520        | Elektrische Lichtbogen-Schweißmaschinen  |
| Fabrik elektrischer Apparate Sprecher & Schuh AG, Aarau | 3 — 731         | Hochspannungsableiter für 3,5—30 kV; Innenraum-Lasttrenner für 10 und 20 kV; Meßgruppe für 400 kV, bestehend aus Stromwandler und kapazitivem Spannungswandler; Blockstation; Niederspannungslastschalter für 40 und 100 A, 500 V; Motorschutzschalter; elektronisches Steuergerät für Drehzahlregulierung   |
| Gebrüder Sulzer Aktiengesellschaft, Winterthur          | 4 — 1552        | Sulzer-Kleinstrahlungskessel; Abwasserpumpe im Betrieb; einstufiges Gasgebläse; «Ghost»-Düsentriebwerk; Modelle großer Schiffsmotoren; Nicht-eisen-Legierungen   |
|   | 4 — 1635        | 3 Sulzer-Webmaschinen bis 330 cm Blattbreite   |
| Trüb, Täuber & Co. AG, Zürich                           | 3 — 701         | Miniatur-Registrierinstrumente; Störungsschreiber; Longscale-Instrumente; Kleinstromwandler; Zangenstromwandler; tragbares elektrostat. Voltmeter für 20 kV; Elektronenmikroskop im Betrieb; Vakuumgeräte; Gaseinlaßventile  |
| Ventilator AG, Stäfa                                    | 8 — 1724        | Axiallüfter für große Luftmengen bei sehr kleinen Drücken  |
| Weber AG, Emmenbrücke                                   | 3bP — 1060      | Blechgekapselte Niederspannungsverteilungen, Schraubsicherungselemente für Auf- und Einbau; Vollschutzsicherungspatronen; Paßschrauben und Schraubsicherungsköpfe; Niederspannungs-Hochleistungs-Sicherungsmaterial, Paketschalter, Motorschutzschalter  |
| Oskar Woertz, Basel                                     | 3 — 832         | Abzweig-Materialien für elektrische Leitungen  |
| Xamax AG, Zürich  | 2 — 501         | Elektrisches Installationsmaterial, insbesondere die Sicherungselemente der neuen X-Serie als Neuheit; Kondensatoren für alle Gebiete der Elektrotechnik; elektrische Schalttafeln- und Verteilanlagen   |
| Zellweger AG, Apparate- und Maschinenfabriken, Uster    | 3 — 738         | Zentralsteuerungsanlagen für Elektrizitätsverteil-Unternehmungen   |
| Th. Zürrer & Cie., Zürich                               | 3b I.St. — 2568 | Getriebemotoren, bestehend aus: Kurzschlußanker- oder Kollektormotoren bis max. 0,6 PS Leistungsabgabe, 1-, 2- oder 3stufigen Schneckengetrieben in diversen Ausführungen für jede gewünschte Drehzahl, oder Zahnrad-getrieben; Getriebemotor für stufenlose, lastunabhängige Drehzahlregulierung; Laborrührwerke für Dauerbetrieb mit Drehwiderstand-Regulierung. |